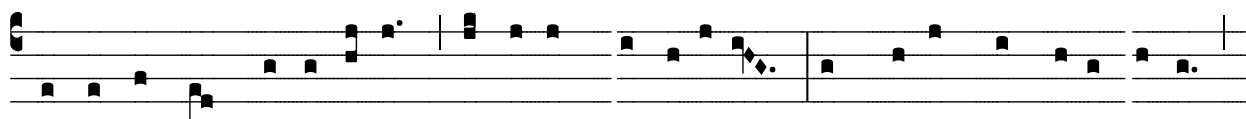


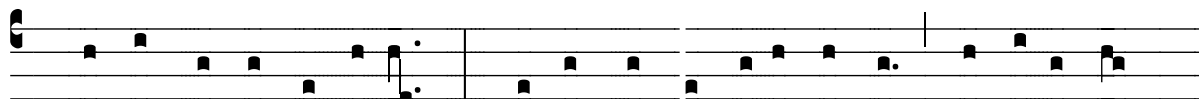
## PANGE LINGUA GLoriosi

III modo, *Intonazione dalla nota Mi*

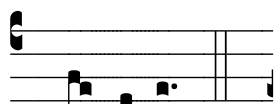
S.Tommaso D'Aquino 1225-1274



Pange, lingua, glo-ri- ó-si córpo-ris mysté-ri-um, sangui-nísque pre-ti- ó-si,



quem in mundi pré- ti- um fructus ventris gene- ró- si rex effú-dit

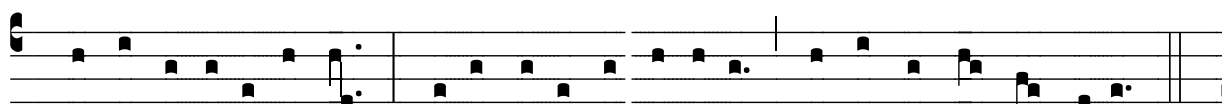


gen-ti- um.

1. Canta, lingua, il mistero del corpo glorioso e del prezioso sangue che il Re dei popoli, frutto di nobile ventre, effuse a riscatto del mondo.



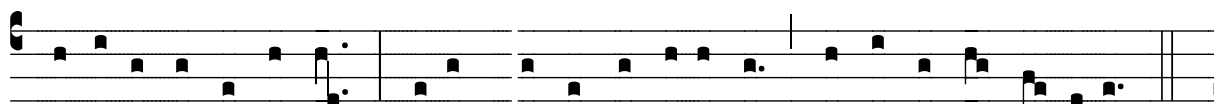
2. Nobis datus, nobis na-tus ex intácta Vírgi-ne, et in mundo con-versá-tus



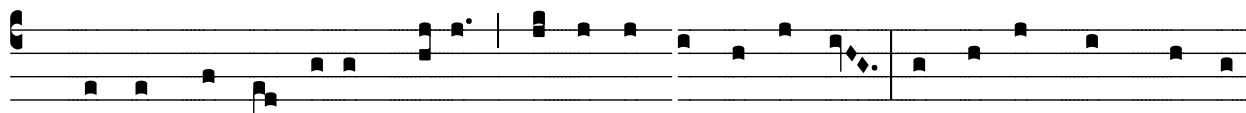
sparso verbi sémi-ne, su- i mo-ras inco-lá-tus mi- ro clausit ór- dine



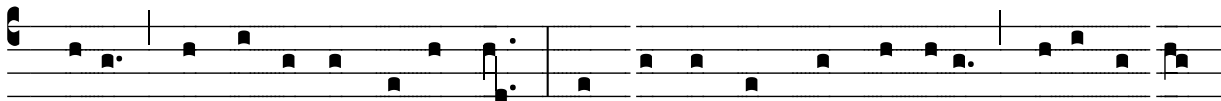
3. In supré-mæ nocte cenæ re-cúmbens cum frátri-bus, observá-ta le-ge ple-ne



ci-bis in le-gá- li-bus, cibum turbæ du- odé-næ se dat su- is má- nibus



4. Verbum ca-ro panem verum verbo carnem éf-fi- cit, fitque sanguis Chri-sti



me-rum, et, si sensus dé-fi- cit, ad firmándum cor sincérum so-la fi-des

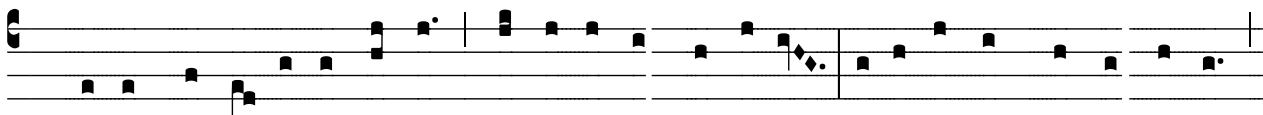


súf- fi- cit.

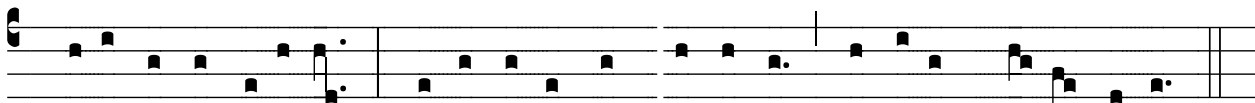
2. A noi dato, nato per noi da Vergine intatta, ha dimorato nel mondo e, dopo aver sparso il seme della parola, concluse la sosta del suo soggiorno secondo una mirabile disposizione..

3. Nella notte dell'ultima cena sedendo a mensa con i fratelli, osservata in tutto la legge con i cibi prescritti, dona se stesso in cibo con le proprie mani ai dodici.

4. Il Verbo fatto carne con la parola rende carne il pane vero e il vino diventa sangue di Cristo, e, se l'esperienza dei sensi vien meno, la fede sola basta a confermare un cuore sincero.



[5.] Tantúm ergo sacraméntum ve-ne-rémur cérnu- i, et antíquum do-cuméntum



novo ce-dat rí-tu-i; præstet fi-des supplémentum sénsu-um de-féc- tu- i.



[6.] Ge-ni-tó-ri Ge-ni-tóque laus et iu-bi-lá-ti-o, sa-lus, honor, virtus quoque



sit et bene-dícti- o; procedénti ab utróque compar sit laudá- ti- o. [A- men]

Dopo qaver deposto la pisside, il sacerdote la incensa. Intanto si canta:

5. Adoriamo, dunque, prostrati un sì grande mistero e l'antica legge ceda al nuovo rito. La fede offra soccorso alla insufficienza dei sensi.

6. Al Padre e al Figlio siano lode e giubilo, salute, onore e potenza e benedizione; uguale glorificazione sia a Colui che procede da entrambi. Amen.

Trascrizione di Nicola Amadio,

**Schola Gregoriana Mediolanensis**, direttore Giovanni Vianini

Basilica di San Marco, Milano piazza San Marco 2

Italia

[www.cantoambrosiano.com](http://www.cantoambrosiano.com) [giovannivianini@alice.it](mailto:giovannivianini@alice.it) 02 70.104.245 339 76.04.237